ORGANISMO DI VIGILANZA

A.F.S. S.p.A. - AZIENDA FARMACIE e SERVIZI S.p.A.

Prima relazione semestrale 2023

1. Attività svolta.

Nel primo semestre del 2023 l'O.d.V. ha effettuato le seguenti attività:

- sopralluogo del 3.3.2023.

Si è analizzato uno schema di confronto tra bilancio di previsione e preconsuntivo riferito all'anno 2022, oltre a schemi riepilogativi sia dei ricavi complessivi realizzati negli anni 2020, 2021 e 2022, sia dei ricavi realizzati, più nello specifico, nei mesi di gennaio 2021, 2022 e 2023, evidenziando, in relazione all'anno 2022, un utile di esercizio, al netto delle imposte stimate, di € 120.000,00 circa, nettamente migliorativo rispetto alla previsione che stimava perdite di esercizio per circa € 300.000,00.

In considerazione di quanto previsto dal Comunicato del Presidente ANAC emanato il 17.1.2023, il RPCT ha poi riferito che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 della Società era in fase di revisione, e che sarebbe stato quindi adottato e pubblicato entro il termine del 31.3.2023 come specificato nel suddetto Comunicato.

- <u>sopralluogo del 28.6.2023</u>.

Si sono analizzate preliminarmente, con riserva di ulteriore verifica, le sia le determine dell'Amministratore Unico riferite al 2023 (tra cui la n. 8 del 30.3.2023, con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025) sia le determine del Direttore Generale riferite al 2023, nonché il bilancio consuntivo 2022, approvato dall'Assemblea Soci in data in data 14.4.2023, che ha confermato un utile di esercizio di € 137.415,31.

L'O.d.V. ha ricordato che dal prossimo 15.7.2023 entrerà in vigore il D.Lgs. n. 24 del 2023, di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, che abroga, tra l'altro, l'art. 6 commi

2 ter e 2 quater del D.Lgs. n. 231 del 2001, proponendo quindi, già dai giorni successivi, di predisporre le attività necessarie all'adeguamento alla nuova normativa.

Si è ricordato poi che ANAC, con la delibera n. 203 del 17.5.2023, ha fissato le modalità per le attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013 al 30.6.2023, invitando quindi il RPCT a procedere all'espletamento dell'incombente secondo quanto stabilito nella suddetta delibera.

L'O.d.V. ha ricordato da ultimo che le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 23 del 2023) acquisteranno efficacia il 1º luglio 2023. Sul punto è stato riferito all'O.d.V. che, come per il precedente codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), la Società, pur ispirando la propria attività ai principi generali ivi indicati, non si ritiene *stricto sensu* soggetta all'applicazione di tale codice, in quanto non qualificabile come "organismo di diritto pubblico" per svolgere attività in un mercato in regime di libera concorrenza.

Prato-Sesto Fiorentino, 5.7.2023

Avv. Alessandro Paolacci